

Guido Calgari

Objekttyp: **Chapter**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **87 (2018)**

Heft 4: **"I nostri migliori" : Uomini di studio e di penna in corrispondenza con Arnoldo M. Zandralli**

PDF erstellt am: **05.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Guido Calgari

Biasca 1905 – Montecatini 1969

Guido Calgari è uno degli intellettuali ticinesi più influenti del suo tempo. Laureatosi in lettere e filosofia all'Università di Bologna, è insegnante in Ticino, direttore della Scuola magistrale cantonale (dal 1940) e poi professore di letteratura italiana al Politecnico federale di Zurigo (dal 1952). Figura di spicco della Nuova società elvetica, è autore di numerose pubblicazioni¹ e collabora assiduamente con la RSI (Radio Monte Ceneri). Fonda e dirige la rivista «Svizzera Italiana», in cui sviluppa le sue idee sulla difesa dell'identità nazionale.²

Nel dicembre 1942 e nel gennaio 1943 tiene due conferenze a Coira, la prima sulle rivendicazioni della Svizzera italiana,³ la seconda intitolata *L'anima del Ticino attraverso i secoli*.⁴

Dall'unica lettera di Calgari conservata nel Fondo Zandralli emerge un saggio del fondatore della Pgi sugli scrittori romanci – di cui non era nota l'esistenza – redatto per una pubblicazione della Nuova società elvetica.

[1]

Nuova Società Elvetica
Comitato centrale

Locarno, 4 ottobre 1942

Preg.mo Signore

Ho l'onore di compiegarle le prime bozze dell'articolo che Lei ha voluto scrivere per il libro destinato dalla N.S.E. ai giovani svizzeri residenti all'estero.⁵

¹ Opere principali: *Le porte del Mistero: canti di vita, di morte e d'amore*, Grassi, Bellinzona 1929; *Quando tutto va male... e altri racconti tristi del Ticino*, Mazzucconi, Lugano 1933; *Racconti sgradevoli*, IET, Lugano; *Storia delle quattro letterature della Svizzera*, Nuova Accademia, Milano 1958; *Ticino degli uomini: storia, problemi, ritratti*, Pedrazzini, Locarno 1966; *Vita di Stefano Francini: un racconto nella storia*, Pedrazzini, Locarno 1968; *Storia della Svizzera* (con MARIO AGLIATI), Fondazione Ticino Nostro, Lugano 1969-1970. Sulla sua opera di difesa identitaria e di divulgazione si veda ORAZIO MARTINETTI, *Nel serto dell'Elvezia. La «questione ticinese» giudicata 1925-1960*, in REMIGIO RATTI – MARCO BADAN (a cura di), *Identità in cammino*, Dadò / Coscienza Svizzera, Locarno / Bellinzona 1986, pp. 53-63, nonché FIORENZA CALGARI INTRA, *Guido Calgari, un uomo e il suo paese*, Dadò, Locarno 1990.

² Cfr. *supra* p. 31, nota 3.

³ Cfr. la lettera di Zandralli a Felice Menghini del 24 dicembre 1942 (*infra* p. 220).

⁴ Cfr. M.P., *Conferenza Calgari*, in «Il Grigione Italiano», 20 gennaio 1943.

⁵ ARNOLDO MARCELLIANO ZENDRALLI, *Scrittori della svizzera ladina*, in AA. VV., *La mia Patria. Un libro per gli Svizzeri all'estero*, IET, Bellinzona 1942, pp. 155-163.

La prego di correggere le bozze con cortese sollecitudine, di farvi eventualmente le aggiunte che ritenesse opportune, e di rinviarmele con il manoscritto originale.

Gradisca, egregio signore, i miei più cordiali saluti

Guido Calgari

Allegati

[Lettera dattiloscritta; foglio singolo, solo *recto*]